

Ufficio di statistica
Stabile Torretta
CH-6501 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 64 16 dfe-ustat.cds@ti.ch
Fax +41 (0)91 814 64 19 www.ti.ch/ustat

Bellinzona, 11 agosto 2010

Meteorologia: luglio 2010

Molto caldo

In tutta la Svizzera luglio 2010 è risultato tra i più caldi dall'inizio dei rilevamenti meteorologici sistematici nel 1864. Al sud delle Alpi, prendendo Locarno e Lugano come riferimento, il mese si trova in terza posizione, dopo il luglio 1928, in assoluto il più caldo della serie con valori tra mezzo e un grado superiori a quelli del luglio 2010. Il secondo più caldo è stato il 1994 per Lugano, rispettivamente il 2006 per Locarno, con valori molto vicini a quelli del 2010 e similmente caldo è pure stato il 1945, al quarto posto. I mesi di luglio più freddi si sono invece verificati prevalentemente all'inizio del XX seco-

lo, per esempio nel 1910, uno dei più freddi, la temperatura mensile è risultata di circa 5.5 gradi inferiore a quella del 2010, mentre in tempi recenti, spicca il 2000, con circa 4 gradi in meno.

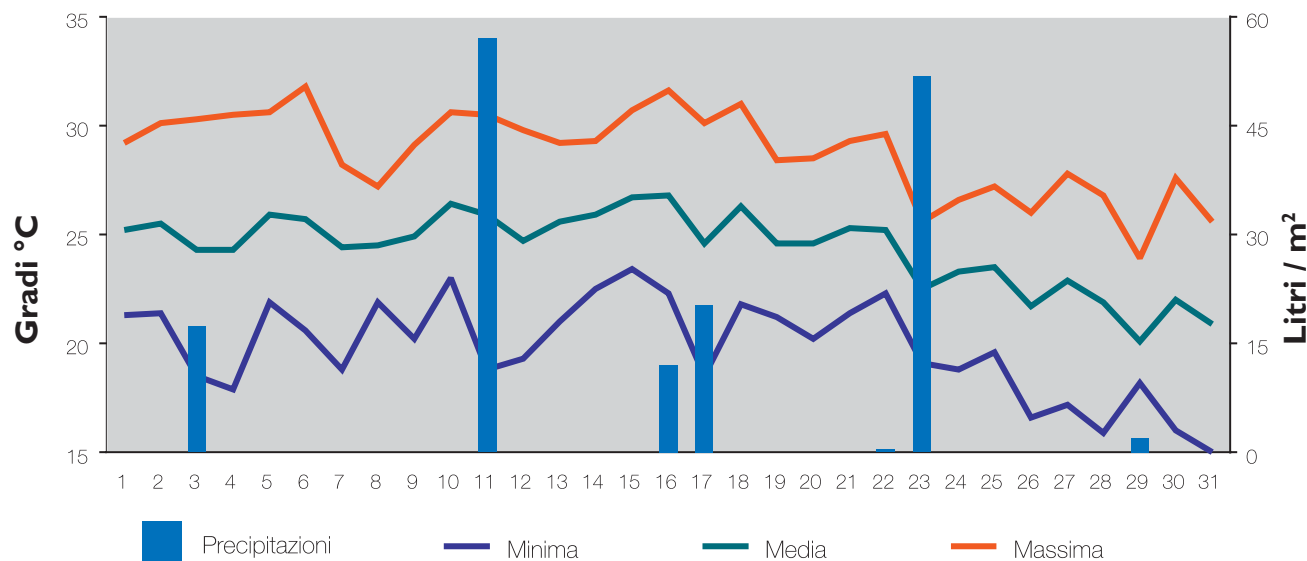
Alle temperature elevate si è aggiunto un ottimo soleggiamento con un numero di ore di sole ovunque nettamente superiore alla norma. Il Ticino, e in particolare il Mendrisiotto, è stata la zona maggiormente soleggiata, seguita dalla Svizzera nordorientale, mentre nelle Alpi centrali è stato registrato lo scarto positivo minore.

La distribuzione delle precipitazioni è stata

molto irregolare, tipicamente condizionata dai temporali. La metà orientale del nord delle Alpi ha avuto precipitazioni anche superiori alla media, mentre in quella occidentale e al sud delle Alpi le piogge sono state carenti. Particolarmente asciutto è risultato il Ticino centrale, con soltanto un terzo circa dei quantitativi normali di acqua. Al sud delle Alpi, nel Vallese e nella Svizzera Romanda per buona parte del mese vi è così stato pericolo di incendio di boschi.

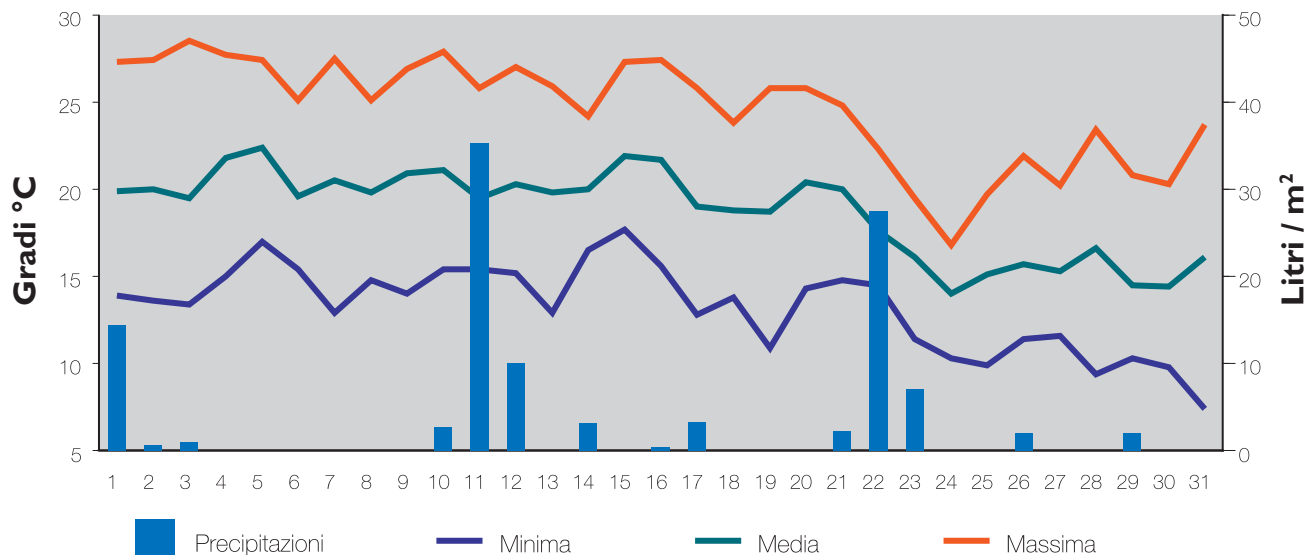
Al sud delle Alpi, la parte più consistente delle piogge è comunque caduta in soli due eventi temporaleschi, verificatesi l'11 e il 23

Andamento della temperatura e delle precipitazioni, per giorno, a Lugano, nel mese di luglio 2010



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Andamento della temperatura e delle precipitazioni, per giorno, a Piotta, nel mese di luglio 2010



Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

luglio. Alcune volte, l'attività temporalesca ha interessato solo la Valpadana con imponenti nubi a torre (cumulonembi) visibili anche da molto lontano.

La distribuzione generale della pressione è stata caratterizzata dalla presenza praticamente continua di un vasto anticiclone sul vicino Atlantico (anticiclone delle Azzorre) con estensioni più o meno marcate fin sull'Europa centrale. Il temporaneo ritiro o indebolimento del cuneo anticiclonico sul continente permetteva il passaggio di perturbazioni temporalesche con conseguenze molto variate da regione a regione. Temporalmente particolarmente violenti hanno per esempio toccato le Prealpi del nord il 10 luglio con numerosissime scariche elettriche, grandine e raffiche di vento oltre 100 km/h.

L'elemento che più di tutti ha segnato il mese è stato un lungo periodo di calura, già incominciato negli ultimi giorni di giugno, e finito soltanto il 22. In questo lasso di tempo, la temperatura massima a basse quote ha toccato o superato quasi tutti i giorni la soglia di 30 gradi, mentre lo scarto positivo dalla norma della temperatura media giornaliera raggiungeva valori tra 4 e 6 gradi. A partire dal 23, grazie

anche a un sensibile calo delle temperature notturne, il regime termico si è avvicinato a quello normale per la stagione ma sempre con scarti leggermente positivi.

Questo periodo di calura è stato il più intenso registrato negli ultimi 60 anni nel mese di luglio ed è paragonabile a quello del 1928. In quell'occasione, le massime furono più elevate ma le minime non raggiunsero i valori del 2010, la temperatura media risultò così molto simile. Nel 2010 il tasso di umidità sembra esser stato generalmente più elevato che nel 1928, la qualità delle misurazioni di allora non permettono però di trarre conclusioni definitive.

Il 2003, con l'estate più calda mai avuta, non appare in questa statistica, in quanto in quell'anno i periodi più torridi si sono verificati in giugno e in agosto. ■

Tab.01: Bollettino meteorologico delle stazioni di Lugano (LU) e Locarno Monti (LM), nel mese di luglio, dal 1985

	Temperatura dell'aria in gradi centigradi						Ore di sole		Precipitazioni			
	Media		Minima		Massima		LU	LM	Giorni con pioggia ¹		mm totale	
	LU	LM	LU	LM	LU	LM			LU	LM	LU	LM
1985	22,7	22,2	14,5	13,8	30,3	30,7	255,5	250,6	7	8	115,6	178,8
1986	21,4	21,3	13,7	12,9	30,0	31,0	243,2	252,0	4	5	64,0	99,9
1987	21,6	20,7	11,2	12,5	30,1	29,6	210,5	191,6	14	16	309,7	452,2
1988	21,7	21,3	13,6	12,4	30,2	30,0	248,7	247,7	12	12	138,6	256,2
1989	21,7	21,4	13,9	13,1	32,1	32,7	232,5	228,4	9	10	111,8	138,3
1990	22,3	21,9	12,5	12,3	31,1	31,0	283,8	282,1	4	4	14,1	17,9
1991	23,5	23,4	13,8	13,6	31,9	31,8	290,0	305,8	6	9	49,2	86,4
1992	21,4	21,5	13,0	13,5	30,6	33,2	207,8	215,4	10	8	172,9	123,9
1993	20,3	20,4	10,6	11,1	28,5	28,5	248,7	263,7	8	10	121,3	213,6
1994	24,0	23,8	16,3	16,1	31,6	32,2	241,7	280,3	5	11	32,7	72,6
1995	23,4	23,0	13,0	12,3	31,2	32,5	250,6	267,5	6	7	57,6	125,8
1996	20,9	20,4	10,6	11,0	29,6	29,0	225,1	237,4	9	8	176,1	243,7
1997	20,6	20,4	11,2	10,6	30,4	30,4	248,4	249,9	9	9	138,8	156,6
1998	22,4	22,4	14,2	14,3	31,3	31,5	262,1	266,2	7	8	142,9	154,5
1999	22,3	22,1	15,2	15,7	30,2	29,8	254,4	275,4	7	11	133,9	161,6
2000	20,4	20,0	10,0	10,0	29,0	28,5	267,7	232,3	8	8	368,0	295,2
2001	21,7	21,2	13,4	13,1	30,1	30,4	263,2	231,8	10	6	229,8	233,4
2002	21,3	20,4	13,9	12,8	29,0	29,2	214,8	252,3	13	14	230,6	298,2
2003	23,9	23,8	15,0	14,3	31,7	34,1	276,9	273,8	10	10	203,9	140,1
2004	22,0	21,9	13,2	13,1	32,4	31,5	251,0	244,0	5	6	106,0	191,0
2005	22,9	22,5	11,5	13,5	31,4	31,9	254,0	255,0	6	8	90,0	84,0
2006	24,3	24,4	16,4	15,6	34,4	34,4	294,0	317,0	6	6	105,0	138,0
2007	22,6	22,1	12,6	13,1	31,8	32,0	304,0	314,0	5	7	76,0	111,0
2008	21,4	21,2	12,9	12,3	28,9	29,9	245,0	264,0	13	9	359,0	285,0
2009	22,2	21,9	11,1	11,0	30,1	31,2	276,0	275,0	11	10	397,0	350,0
2010	24,4	24,3	15,0	15,4	31,8	32,6	298,0	309,0	6	7	161,0	68,0

¹ Almeno 1,0 mm di pioggia o neve fusa.

Fonte: MeteoSvizzera, Locarno-Monti

Definizioni e avvertenze

I dati sulla meteorologia sono rilevati da MeteoSvizzera, Ufficio federale di meteorologia e climatologia, con l'aiuto di una rete di stazioni automatiche che misurano le grandezze rilevabili strumentalmente (temperatura, umidità, soleggiamento, ecc.) e di osservatori che stimano visivamente elementi quali la nuvolosità, la visibilità, lo stato del suolo, ecc. I dati sono raccolti centralmente alla sede principale di Zurigo, controllati, elaborati e messi a disposizione degli utenti con risoluzione di 10', oraria, giornaliera, mensile o annuale, a seconda del tipo di applicazione.

Glossario

Temperatura dell'aria in gradi centigradi (°C): temperatura misurata a 2 m di altezza sopra una superficie erbosa.

Soleggiamento in ore (h): durata della presenza del sole, misurata con l'eliometro. Il valore di 200W/m² rappresenta la soglia tra sole e ombra.

Precipitazioni in millimetri (mm): altezza totale dell'acqua caduta sottoforma di pioggia, neve o grandine, raccolta dal pluviometro.

Ulteriori definizioni: www.ti.ch/ustat > Metadati > Territorio e ambiente > Meteorologia

Informazioni

Ufficio federale di meteorologia e climatologia, MeteoSvizzera, Locarno-Monti
 Tel: +41 (0) 91 756 23 11, Fax: +41 (0) 091 756 23 10
meteosvizzera@meteosvizzera.ch
<http://www.meteosvizzera.ch>